Amicizia Lagaccio vittoria e primato. Molassana da dimenticare

di **Diego Cambiaso**
02 Novembre 2015 – 15:01

Genova. L'Amicizia Lagaccio vince all'esordio casalingo di campionato contro il Bologna. Partita difficile e molto equilibrata che porta le ragazze di Antonini in vetta alla classifica di Serie B insieme a Castelfranco e Cuneo. Lagaccine in vantaggio quasi immediato con Bargi ben servita da Del Francia. Il numero 9 locale controlla in area piccola, e non sbaglia a due passi dal portiere avversario.

Padrone di casa controllano il gioco e si fanno vedere nuovamente dalle parti del portiere Meletti, con Nietante che non aggancia in ottima posizione. Poi al 18° Bargi duetta con Boggero servendola sulla corsa. L'esterno ligure salta tutti, anche il portiere, ma è troppo defilata e calcia a lato. Il Bologna quindi reagisce e alla prima sfuriata trova il gol del pareggio con Vancini che al 20° calcia perfettamente una punizione dal limite dell'area.

Le ospiti prendono coraggio e chiudono le genovesi nella propria metà campo. Al 27° Antonecchia prova con un tiro al volo che finisce alto. Il Lagaccio si fa vedere con un tiro di Nietante a lato, ma il finale di tempo è ad appannaggio delle emiliane.

Nella ripresa si rivede Bargi, che, però calcia alto. Al 61° sempre la numero nove ligure serve Pesce che tira fra le braccia di Meletti. Lagaccine in fiducia che prendono il controllo del gioco e chiudono il Bologna nella propria metà campo. Al 71° il portiere rossoblu salva alla grande un bel colpo di testa di Merler da calcio d'angolo. Poco dopo si rinnova il due fra le due con la Merler imprecisa che calcia alto.

Il gol partita arriva all'85°: cross dalla destra di Piombo e colpo di testa implacabile di bomber Bargi che sigla il definitivo 2-1. Bolognesi troppo stanche e sfiduciate per cercare la via del pareggio, e il finale è totalmente verdeblu con una punizione di Merler per Bargi che conclude fuori, e al 93° ancora Bargi calcia radente di poco fuori.

Esordio amaro invece per il Molassana Boaro che viene travolta da ben 8 reti del Cuneo, che si dimostra squadra di primo livello in chiave promozione.

La corazzata Cuneo passa al 13° con Cama che beffa in pallonetto Bacigalupo dopo una mischia in area. Il Molassana è contratto, ma regge l'arrembaggio piemontese e al 27° pareggia con Traverso, giovanissima (classe '99) che aggancia un lancio di Russo, resiste alla carica del difensore cuneese, controlla e calcia di potenza insaccando un gran gol.

Il nuovo vantaggio cuneese arriva al 32° ed è frutto di un pallone calciato da Mascarello che passa attraverso una selva di gambe e sorprende Bacigalupo che non vede arrivare la sfera. Al 36° il terzo sigillo del Cuneo vede protagonista l'arbitro Picchi che ignora tranquillamente la segnalazione di fuorigioco del suo assistente e fa proseguire consentendo a Cama di segnare da due passi con le liguri ferme, convinte che il gioco fosse interrotto per il fuorigioco.

Ancora Picchi protagonista in negativo allo scadere di frazione in un episodio che indirizza definitivamente la partita verso il Piemonte orientale. Cama calcia a botta sicura, Olivero è sulla linea e si ripara il volto con una mano, ma per l'arbitro è calcio di rigore, che Errico trasforma.

Nella ripresa il Molassana tira i remi in barca e dopo soli 7' le centrocampiste genovesi perdono un pallone sanguinoso che Mascarelli sfrutta al meglio siglando il quinto gol. Le verdiblu tentano di riaprire la partita prima con Copolino, poi con Calcagno. Poi Fernandez viene palesemente atterrata, per l'arbitro non c'è fallo e sul ribaltamento De Blasio vede il rosso per fallo da ultimo uomo.

A questo punto il Molassana cede definitivamente, e subisce due gol in due minuti da Cerato e poi Franco all'ultimo minuto sigla l'ottavo gol. Risultato troppo largo in una gara condizionata da alcune decisioni del direttore di gara. Certo il Cuneo ha messo in mostra tutta la propria forza e già dalle prime battute sembra essereuna delle migliori candidata al salto di categoria.

Nel prossimo turno doppio incrocio Liguria – Emilia, con le lagaccine di scena a Reggio Emilia con la temibile Reggiana, mentre il Molassana cercherà il riscatto a Bologna.